LA NOMINA

Fiengo terzo commissario per il Mose

VENEZIA - Il prefetto di Roma, Franco Gabrielli ha nominato Giuseppe Fiengo, vice Avvocato Generale dello Stato, terzo commissario per il Mose.

Fiengo si aggiunge all'ingegnere Francesco Ossola e all'ex direttore delle Dogane Luigi Magisto che erano stati nominati dal precedente prefetto di Roma Giuseppe Pecoraro.

Il commissariamento era stato chiesto nei mesi scorsi dal presidente dell'autorità anticorruzione, Raffaele Cantone, a seguito dell'inchiesta sul Mose.

VENEZIA Una veduta del Mose

IL CONVEGNO

La Confindustria e le imprese tra legalità e sviluppo

MESTRE - "Legalità motore per lo sviluppo" è il tema del convegno in programma oggi alle 15 nella sala oro di Confindustria Venezia al Vega di Marghera. Dopo il benvenuto del presidente Matteo Zoppas, l'introduzione di Paolo Cavalletto, incaricato di Confindustria Venezia al tema della legalità e la relazione di Alberto Baban, presidente della Piccola Industria di Confindustria. A seguire, gli interventi dei magistrati Carlo Nordio e Stefano Ancilotto e del Garante della concorrenza e del mercato Giovanni Pitruzzella. Conclusioni del vicepresidente di Confindustria Ivanhoe Lo Bello. L'incontro è moderato dal direttore de Il Gazzettino Roberto Papetti.

www.gazzettino.it
il tuo quotidiano online

NORDEST

L'APPUNTAMENTO
Il mondo della Birra si dà appuntamento da oggi al 2 maggio alla Fiera di Udine con le migliori birre artigianali, nazionali ed estere. Ogni sera musica live e specialità gastronomiche.

BRESSANVIDO (VI)
Primo incontro domani alle 20,30 c/o Scuole di Poianella, del Comitato per le Risorgive, sul tema "Le piante delle risorgive e ripristino ambientale", con Roberto Fiorentin e Francesco Mezzalira.

Oggi alle 9.30 all'Auditorium di Udine si presentano le modalità di accesso agli incentivi previsti dalla Regione su eventi e manifestazioni collegate al centenario della Prima Guerra Mondiale.

L'Expo di Venezia piace alla Cina

Tutto pronto per Acquae, la struttura "satellite" dell'Esposizione milanese: già venduti 100mila biglietti. Gli imprenditori orientali occuperanno un quinto dello spazio espositivo, puntando su vino, cibo ed edilizia

Marco Dori
VENEZIA

Tra le tante voci che girano sull'Expo, le più gettonate riguardano il numero di cinesi e le ricadute economiche dell'esposizione milanese. Il tempo dei bilanci è ancora lontano, ma oggi c'è già una certezza, il fatto che i primi a credere nelle potenzialità dell'Expo "made in Italy" sono proprio i cinesi. La prova è l'investimento milionario fatto da imprenditori cinesi nel padiglione veneziano "Aquae", la struttura "satellite" di Expo Milano costruita a due passi dalla laguna e da Venezia, che sarà inaugurata il prossimo 3 maggio dal premier Matteo Renzi.

I cinesi vedono nel padiglione veneziano una vetrina unica, che ha la possibilità concreta di mettere in relazione Cina e Veneto, soprattutto dal punto di vista economico. Vino, acqua, cibo, edilizia ed architettura i settori per loro più interessanti e per i quali sono stati pronti a scommettere cifre importanti, che consentirà loro di gestire un quinto di tutto lo spazio espositivo. «Un investimento di svariati milioni di euro», ha dichiarato Cuimin Yuan, amministratore delegato First Italy, imprenditore cinese che da 20 anni vive e lavora in Italia, a Milano, con uffici a Shanghai, Pechino e Hong Kong. Il signor Yuan tesserà relazioni tra investitori cinesi ed imprenditori italiani, e ha già in programma l'arrivo a Venezia di 300aziende cinesi e 10mila visitatori. «Gli italiani non sanno vendere in Cina», spiega Yuan, che crede invece nel potenziale dell'agroalimentare veneto e italiano, a partire dal vino. «I francesi vendono una bottiglia di vino a 100euro di media, voi in media a 5euro. C'è spazio di manovra».

Domenica, con l'arrivo di Renzi, il padiglione satellite dell'Expo potrebbe diventare anche il palcoscenico per il lancio delle candidature di Alessandra Moretti alla presidenza del Veneto e di Felice Casson a sindaco di Venezia, dopo il mancato appuntamento elettorale del 19 aprile. La presenza del premier ha fatto impennare le richieste di invito, arrivate a più di 2mila, mentre è certa la partecipazione anche di Romano Prodi, del ministro Martina e del presidente del Veneto Luca Zaia. L'apertura al pubblico prenderà il via proprio al termine della cerimonia d'inaugurazione.

AQUAE Giuseppe Mattiazzo, amministratore delegato di Expo Venice, con Cuimin Yuan. A sin. il padiglione

«Tutto sarà pronto per l'inaugurazione», promette Giuseppe Mattiazzo, amministratore delegato di Expo Venice, la società fieristica che gestisce il padiglione. Mancano solo gli ultimi allestimenti, poi il sipario sarà aperto. La chicca di tutta l'esposizione sarà "Viaggio nell'Abisso", una colossale macchina in 3D capace di portare i visitatori nelle profondità degli oceani. Un viaggio di sola andata per le profondità marine, dove "toccare" con mano i pesci e le creature abissali più rare e misteriose, oltre a numerosi appuntamenti con il gusto, la scienza e la tradizione e un calendario ricco di eventi e appuntamenti. Il biglietto d'ingresso (salvo riduzioni) costa 22euro, 20 per chi lo compra online, e dà diritto a una bevanda e a una degustazione di benvenuto.

Raggiungibile in auto e con i mezzi pubblici, il padiglione veneziano ha da ieri un collegamento in più. Dopo un lungo tira e molla, alla fine è arrivato il via libera dell'Autorità Portuale per il transito di un vaporetto nel canale Brentella. Una corsa all'ora, gestita da un'aziEnda privata, con fermata finale all'Arsenale. L'Expo veneziana terminerà il 31 ottobre, in concomitanza con Milano. Ma non finisce tutto qui: il padiglione diventerà la sede della nuova Fiera di Venezia, dove troveranno spazio eventi, esposizioni e congressi.

© riproduzione riservata

L'ATTRAZIONE

"Viaggio nell'Abisso", in fondo al mare in 3D

L'EVENTO

Domenica l'inaugurazione Ci saranno Renzi, Prodi e Zaia

Sarà il presidente del Consiglio Matteo Renzi a inaugurare, domenica prossima "Aquae", l'evento collaterale dell'Expo in programma al padiglione realizzato per l'occasione a Venezia, a ridosso del Parco scientifico tecnologico. Con il premier sono attesi anche Romano Prodi, il ministro Martina e il governatore Zaia.

Per la manifestazione, che sarà aperta fino a fine ottobre, sono già stati venduti centomila biglietti. Il padiglione ospiterà mostre, convegni e degustazioni gastronomiche dedicate al tema dell'acqua.

AQUAE Una veduta del padiglione veneziano

TRASPORTI

Un vaporetto all'ora, fermata all'Arsenale